REGOLAMENTO (CEE) N. 37/68 DELLA COMMISSIONE dell'11 gennaio 1968

che fissa le restituzioni all'esportazione per il riso e le rotture di riso

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 359/67/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo all'organizzazione comune del mercato nel settore del riso (1), ed in particolare l'articolo 17, paragrafo 2, quarto comma, prima frase,

considerando che, a norma dell'articolo 17 del regolamento n. 359/67/CEE, la differenza fra i corsi od i prezzi sul mercato mondiale dei prodotti di cui all'articolo 1 di detto regolamento ed i prezzi di detti prodotti nella Comunità può essere coperta da una restituzione all'esportazione;

considerando che in virtú dell'articolo 2 del regolamento n. 366/67/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1967, che stabilisce, nel settore del riso, le regole generali relative alla concessione delle restituzioni all'esportazione ed i criteri di determinazione del loro importo (2), le restituzioni devono essere fissate tenendo presente la situazione e le prospettive di evoluzione, da un lato, delle disponibilità in riso e in rotture e dei loro prezzi sul mercato della Comunità e, dall'altro, dei prezzi del riso e delle rotture sul mercato mondiale; che, in conformità della stessa disposizione occorre altresí assicurare ai mercati del riso una situazione equilibrata ed uno sviluppo naturale sul piano dei prezzi e degli scambi e tener conto, inoltre, dell'aspetto economico delle esportazioni prospettate e dell'interesse di evitare perturbazioni sul mercato della Comunità;

considerando che il regolamento n. 669/67/CEE (3) ha fissato, per la campagna di commercializzazione 1967/1968, la quantità massima di rotture che può contenere il riso per il quale è fissata la restituzione all'esportazione, ed ha determinato la percentuale di diminuzione da applicare a tale restituzione quando la proporzione di rotture contenute nel riso esportato è superiore alla detta quantità massima;

considerando che il regolamento n. 366/67/CEE ha definito, nell'articolo 3, i criteri specifici di cui bisogna tener conto per il calcolo della restituzione all'esportazione del riso e delle rotture;

considerando che la situazione del mercato mondiale e le esigenze specifiche di certi mercati possono rendere necessaria la differenziazione della restituzione per certi prodotti, a seconda della loro destinazione;

considerando che la restituzione deve essere fissata una volta alla settimana; che essa può essere modificata nel periodo intermedio;

considerando che l'applicazione di dette regole e criteri alla situazione attuale del mercato del riso ed in particolare al corso o prezzo del riso e rotture nella Comunità e sul mercato mondiale porta a fissare la restituzione negli importi elencati in allegato;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del Comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

- Le restituzioni all'esportazione, come tali, dei prodotti di cui all'articolo 1 del regolamento n. 359/ 67/CEE, ad esclusione di quelli visti al paragrafo 1 c) dello stesso articolo, sono fissati nell'allegato del presente regolamento.
- Per i prodotti di cui al precedente paragrafo, ma non compresi nell'allegato, non è fissata alcuna restituzione.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 12 gennaio 1968.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'11 gennaio 1968.

Per la Commissione B. HERINGA

Direttore generale aggiunto

⁽¹⁾ GU n. 174 del 31. 7. 1967, pag. 1. (2) GU n. 174 del 31. 7. 1967, pag. 34.

⁽³⁾ GU n. 241 del 5. 10. 1967, pag. 6.

ALLEGATO al regolamento della Commissione dell'11 gennaio 1968 che fissa le restituzioni all'esportazione per il riso e le rotture di riso

(u.c. / 100 kg) Numero Ammontare della tariffa doganale Designazione dei prodotti restituzioni comune 10.06 Riso: A. greggio o semigreggio (non pilato): (II) Riso semigreggio (non pilato): (a) di cui almeno il 90 % dei grani hanno una lunghezza uguale o inferiore a 5,2 mm ed un rapporto lunghezza/ larghezza inferiore a 2: 1,90 (b) altro 2,80 B. in grani interi pilati, anche lucidati o brillati: (I) di cui almeno il 90 % dei grani hanno una lunghezza uguale o inferiore a 5,2 mm ed un rapporto lunghezza/ larghezza inferiore a 2 : (a) Riso semilavorato: — Per le esportazioni verso l'Austria, il Liechtenstein, la Svizzera, la Jugoslavia, la Cecoslovacchia e 2,35 — Per le esportazioni verso gli altri paesi terzi 3,38 (b) Riso lavorato a fondo: — Per le esportazioni verso l'Austria, il Liechtenstein, la Svizzera, la Jugoslavia, la Cecoslovacchia e 2,50 — Per le esportazioni verso gli altri paesi terzi 3,60 (II) altro: (a) Riso semilavorato: — Per le esportazioni verso il Liechtenstein e la Svizzera 3,73 - Per le esportazioni verso l'Austria, la Jugoslavia, la Cecoslovacchia e l'Ungheria 4,85 — Per le esportazioni verso i paesi (1) della zona I a) 6,72 e della zona IV a) - Per le esportazioni verso i paesi (1) della zona IV b) e c), della zona V c), e verso l'India (Bhoutan e Sikkhim compresi) 7,46 — Per le esportazioni verso gli altri paesi terzi 4,99 (b) Riso lavorato a fondo: — Per le esportazioni verso il Liechtenstein e la Svizzera 4,00 Per le esportazioni verso l'Austria, la Jugoslavia, la Cecoslovacchia e l'Ungheria 5,20 - Per le esportazioni verso i paesi (1) della zona I a) e della zona IV a) 7,20 Per le esportazioni verso i paesi (1) della zona IV b) e c), della zona V c) e verso l'India (Bhoutan e 8,00 — Per le esportazioni verso gli altri paesi terzi 5,35

⁽¹) Conformemente al regolamento n. 669/67/CEE (GU n. 241 del 5. 10. 1967), le zone sono quelle stabilite dall'allegato A del regolamento n. 694/67/CEE (GU n. 245 dell'11. 10. 1967).

L'ammontare che è opportuno aggiungere eventualmente alle restituzioni, conformemente all'articolo 1 del regolamento n. 719/67/CEE, è 0,20 u.c./100 kg.